



Comune di Padova

COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE
REGISTRO ORDINANZE
N. 35 DEL 13/08/2026

Oggetto: emergenza sanitaria a seguito di caso di infezione da virus Dengue in via Colleoni/Parrocchia San Gaetano di Terranegra. Ordinanza di ripetizione trattamento adulticida.

IL SINDACO

PREMESSO che il Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda ULSS n. 6 - Euganea con nota trasmessa a mezzo e-mail del 07/08/2026 ha segnalato al Settore Ambiente e Territorio di questo Comune, il manifestarsi di un caso di Dengue, trasmessa dalla zanzara tigre (*Aedes albopictus*), in un residente del Comune di Padova;

VISTE le indicazioni impartite nelle "Linee operative per la sorveglianza e il controllo delle arbovirosi nella Regione Veneto – anno 2025", prorogate a tutto il 2026, che dispongono l'effettuazione di interventi adulticidi, larvicidi e di eliminazione dei focolai larvali per un raggio minimo di 200 metri dal luogo dove si sono manifestati i casi di contagio, con possibilità di ampliare detto raggio d'azione in base alla situazione ambientale verificata da personale incaricato della vigilanza;

RILEVATO che nel territorio di questo Comune è presente la zanzara tigre (*Aedes albopictus*) vettore competente per la trasmissione di questo agente virale;

CONSIDERATO che, fatti salvi gli interventi di competenza dell'Azienda ULSS 6 relativi alla sorveglianza e al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori, l'intervento principale per la prevenzione di questa malattia è la massima riduzione possibile della popolazione/densità di tali insetti, rafforzando la lotta preventiva e agendo principalmente tramite la rimozione dei focolai larvali e adeguati trattamenti larvicidi e adulticidi;

RILEVATO che nella zona interessata al caso di Dengue sono presenti aree pubbliche stradali e aree private, quali aree cortilive, giardini e orti;

RILEVATO che l'area di intervento, individuata dall'Azienda ULSS 6 tenuto conto del contesto ambientale e dell'inchiesta epidemiologica (inchiesta che evidenzia due aree distinte di stazionamento del caso nel comune di Padova), comprende le seguenti zone:

1) la zona prossimale a via Colleoni per un raggio di 300 m; in particolare sono interessate, in tutto o in parte, le seguenti vie:

- Bartolomeo Colleoni,
- Mons. Girolamo Bortignon,
- Gerolamo dall'Angelo
- Annibale Testa,

- Federico Cordenons,
- Giuseppe Toniolo,
- Jacopo Filiasi,
- Gattamelata,
- Teresa Rampazzi,
- Giacomina da Leonessa,
- A. Bonardi,
- Francesco Dorighello,
- Alessandro Prosdocimi,
- Giovanni Monsignor Fortin.

2) la zona prossimale al centro della manifestazione (sagra di San Gaetano a Terranegra) per un raggio di 250 m; in particolare sono interessate, in tutto o in parte, le seguenti vie:

- Giovanni Monsignor Fortin,
- Monsignor Girolamo Bortignon,
- Bartolomeo Colleoni,
- Egidio Bellorini,
- De Castro,
- Pietro Pinton,
- Pier Antonio Meneghelli,
- L. Ignazio Grotto dell'Ero,
- Giuseppe Solitro
- Egidio Forcellini,
- viale dell'Internato Ignoto,
- Tommaso Salvini,
- Giovanni Boccaccio.

CONSIDERATO che il Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda ULSS n. 6 - Euganea con nota trasmessa a mezzo e-mail, in data 10/08/2026, aveva segnalato al Settore Ambiente e Territorio del Comune di Padova, in relazione al medesimo caso di Dengue comunicato in data 07/08/2026, la necessità di procedere con ulteriori trattamenti per dare più efficacia agli interventi già sostenuti nelle date 07-08-09/08/2026;

VISTA l'ulteriore propria Ordinanza n. 33 del 11/08/2026;

CONSIDERATO altresì che il Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda ULSS n. 6 - Euganea con nota trasmessa a mezzo e-mail, in data 13/08/2026, ha segnalato al Settore Ambiente e Territorio del Comune di Padova, in relazione al medesimo caso di Dengue comunicato in data 07/08/2026, la necessità di procedere con ulteriori trattamenti adulticidi nelle aree pubbliche, per dare più efficacia agli interventi già sostenuti nei giorni scorsi, vista l'assenza di numerosi proprietari di aree private e l'impossibilità di accedere alle stesse aree per l'effettuazione dei trattamenti previsti nella sopracitata propria Ordinanza n. 33 del 11/08/2026;

RITENUTO necessario intervenire ulteriormente a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori con un ulteriore trattamento adulticida nelle aree pubbliche, vista l'assenza di numerosi proprietari di aree private e l'impossibilità di accedere alle stesse;

RITENUTO opportuno provvedere altresì a un'adeguata diffusione del presente provvedimento mediante fonte di comunicazione rivolte ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presente sul territorio comunale;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 13 (recante le "Attribuzioni dei comuni) e l'art. 32 ("Funzioni di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria"), comma 3;

VISTO il "Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025" recepito dalla Regione del Veneto con DGR 18 febbraio 2020, n. 207;

VISTA la DGR n. 273/2026 "Recepimento...per un anno del "Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025"... e approvazione di indicazioni regionali per la lotta alle malattie trasmesse da vettori" recante "Linee di indirizzo per la sorveglianza delle Arbovirosi nella Regione Veneto, anno 2026";

VISTO il "Piano aziendale di attività annuale per il controllo dei vettori – anno 2026" dell'Azienda U.L.S.S. n. 6 Euganea;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

ORDINA

dopo attenta valutazione del contesto con il personale dell' Azienda ULSS n. 6 e comunque seguendo le "Indicazioni specifiche previste per il controllo del vettore di emergenza":

1. agli operatori della ditta NON SOLO ZANZARE S.r.l., incaricata dall'ULSS 6 del servizio di disinfestazione da zanzare in caso di emergenza sanitaria nel territorio di Padova, di effettuare, in tutte le aree pubbliche nelle aree sopra indicate, ulteriori trattamenti ad ulticidi, il giorno **14/08/2026, a partire dalle ore 02:00 fino a conclusione delle operazioni, da ultimare entro e non oltre le ore 05.00 della mattina;**
2. a tutti i cittadini residenti nelle aree meglio indicate in premessa di rispettare le seguenti precauzioni inerenti ai trattamenti di disinfestazione ad ulticida fino al termine delle operazioni:
 - prima del trattamento ad ulticida, nei giorni e orari indicati: raccogliere verdura e frutta degli orti pronta al consumo o proteggere le piante con teli di plastica, in modo da evitare che siano investite dall'insetticida;
 - a tutela degli insetti pronubi (api), coprire con teli di plastica eventuali fioriture in corso
 - tenere al chiuso gli animali domestici e proteggere i loro ricoveri e suppellettili (ciotole, abbeveratoi etc.) con teli di plastica;
 - durante il trattamento ad ulticida nei giorni e orari indicati: restare al chiuso, con finestre e porte ben chiuse e sospendere il funzionamento di impianti di ricambio d'aria;
 - dopo trattamento procedere, con guanti lavabili o a perdere, alla pulizia con acqua e sapone di mobili, suppellettili e giocattoli dei bambini lasciati all'aperto e che siano stati esposti al trattamento;
 - in caso di contatto accidentale col prodotto insetticida lavare abbondantemente la parte interessata con acqua e sapone.

DISPONE

che la presente ordinanza

- sia pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune nonché nel sito internet del Comune e che del suo contenuto sia data ampia diffusione;
- che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il Corpo di Polizia Locale nonché, ove se ne ravvisi la necessità, ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti;

- sia trasmessa ai seguenti soggetti per gli adempimenti di competenza: Comando di Polizia Locale;
- sia trasmessa per conoscenza all' Azienda ULSS n. 6 – Dipartimento di Prevenzione, U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica.

DISPONE INOLTRE

l'impiego dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile per lo svolgimento di attività di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza nell'area interessata, al fine di assicurare una corretta diffusione delle misure di prevenzione previste dalla presente ordinanza.

AVVERTE

- che ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della L. 07.08.1990 n. 241 contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Veneto nel termine di 60 giorni (L. 06.12.1971 n. 1034) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;
- che ai sensi gli artt. 7 bis e 50 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" per l'inottemperanza al divieto imposto dalla presente ordinanza è prevista una sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00;
- che il Responsabile del presente procedimento è l'ing. Gaia Scandaletti del Settore Ambiente e Territorio del Comune di Padova;
- che eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti contattando il Settore Ambiente e Territorio ai seguenti numeri 049/8204683.

Sottoscrive il presente atto l'Assessore
più anziano, assenti il Sindaco e il
Vicesindaco, ai sensi dell'art. 60 co. 3
dello Statuto Comunale
(Diego Bonavina)